

Il Giornale della FOTOGRAFIA

A cura di Walter Gaudagnini

Il ritorno di Lartigue

Correva il **2003** quando una grande **retrospettiva al Centre Pompidou di Parigi** rinnovava l'interesse della comunità internazionale intorno alla straordinaria figura del dilettante fotografico per eccellenza, quel **Jacques Henri Lartigue** «scoperto» cinquant'anni prima da una mostra al MoMA di New York e da allora assunto a testimone visivo privilegiato della Belle Epoque, dei suoi riti e dei suoi protagonisti. Con scelta indovinata, **Johan & Levi ripropone oggi, per la prima volta in edizione italiana, il volume che accompagnava la mostra parigina, con il titolo di *Lartigue. L'album di una vita 1894-1986***. Non sempre, infatti, è necessario tentare di pubblicare qualcosa di inedito, si può anche diffondere qualcosa di altrimenti difficilmente raggiungibile, vuoi per problemi di lingua vuoi per problemi di distribuzione. Il volume, ben stampato, **raccoglie le pagine degli album fotografici che Lartigue realizzò nel corso di tutta la sua vita**, e rappresenta quindi un'immersione nella vita quotidiana della borghesia francese dai primi anni del Novecento fino a oltre la metà del secolo (uno scatto nella foto). Oltre alla loro funzione documentaria, questi album valgono anche come **caso di studio**



esemplare sulle pratiche della fotografia amatoriale, sia per quanto riguarda la sua realizzazione che per quanto riguarda i meccanismi di raccolta e comunicazione, consentendo anche di entrare, attraverso i numerosi appunti autografi di Lartigue e attraverso immagini meno note, nel pensiero dell'autore. □ **W.G.**

Lartigue. L'album di una vita 1894-1986, saggi di autori vari, tra cui Quentin Bajac, Clément Cherox, Alain Sayag, 400 pp., oltre 300 ill., Johan & Levi, Monza 2012, € 50,00